Itinerario n° 13

STRADA DEL RESCIÙ (Via Mercatorum)

Località di partenza: Caprile basso (inferiore)
Tempo di percorrenza: h 4,00
Località di arrivo: Passo S. Marco (Averara)
Dislivello: m 1.145
Periodo consigliato: da maggio a ottobre
Difficoltà: E (escursionistico)

L'itinerario segue l'antica strada per il Passo di Albaredo, poi detto di S. Marco, che per secoli costituì il prolungamento verso Nord della cosiddetta Via Mercatorum, medievale tracciato che da Bergamo saliva in Valle Brembana toccando Selvino, Serina, Dossena e Cornello dei Tasso. Da Caprile basso (m 840; area di sosta e fontana), si segue l'antica strada verso Nord (destra; cartello indicatore), che sale lungo la Val Mora fiancheggiata dalla nuova pista agro-forestale. Accompagnato anche dal segnavia CAI 110 il tracciato arriva in breve a Losco, grumo di stalle e fienili a tutta pietra, e si unisce a quello proveniente da Caprile alto (cartelli indicatori). Si supera dunque la Val Serrada (ponticello) e, dopo breve tratto su pista, si sale a sinistra sull'acciottolato (*résc*) dell'antica mulattiera. Alternando salite lievi ad altre più decise il tracciato, a tratti inciso nella roccia e sorretto da muri in pietra, sale nel bosco superando una frana e una serie di vallecole. Più avanti si spiana ed esce in una radura pascoliva, invasa dagli arbusti, dove su un rudimentale ponticello in ferro guadagna l'altro lato della valle. Tra una più rada vegetazione si prosegue in salita rimontando il gradino vallivo e giungendo alla casa dei guardiani della grande diga di Altamora. Un breve tunnel, a sinistra della casetta, e un tratto in salita permettono di guadagnare la sommità dell'invaso artificiale, nuovamente in destra idrografica della valle. Si sale ora lungo la sterrata sino a raggiungere l'asfalto della S.P. n. 9 del Passo S. Marco, in corrispondenza della Casera di Ancogno Vago. Percorrendo dove possibile l'antico sedime della Strada Priula, si sale poi verso Nord a Cà S. Marco e infine al Passo S. Marco (m 1.985), sul confine con la Valtellina.

Itinerario n° 16

SENTÉR DE PARISCIÖL E MINCÖCC

Località di partenza: Caprile alto (superiore)
Tempo di percorrenza: h 1,00
Località di arrivo: Baita Mincucco (*Mincöcc*)
Dislivello: m 280
Periodo consigliato: da maggio a ottobre
Difficoltà: E (escursionistico)

Dal piede dell'Alpe Parissolo (*Pariscïöl*), lungo la sterrata per la diga di Altamora (m 1.580), si sale allo stallone e poi alla Casera Parissolo. Da qui si prosegue verso Sud-Ovest (sinistra) fiancheggiando il torrente e poi rimontando un promontorio pascolivo, in direzione Sud (sinistra). Lasciando sulla sinistra un grande barech (recinto in pietre per bestiame), si sale a vista nel pascolo, per un breve tratto, per poi imboccare un evidente sentiero che rimonta il dosso roccioso tra pini mughi e larici. Si giunge alla stazione elevata dell'alpe, con bella vista sul Passo di S. Marco, Cà S. Marco, il Dosso Gambetta, il Lago di Valmora e la sottostante valle. Lasciando a destra le baite, si continua a salire in direzione della sella, verso Ovest; prima di raggiungerla si piega però a Sud (sinistra), imboccando un evidente sentiero che rimonta gradualmente il versante orientale del Monte Mincucco, tra rododendri e ginepri nani. Si giunge ad un'ampia sella, con bella vista verso levante sui monti Pegherolo e Cavallo, donde con agevole discesa a destra si raggiungono lo Stallone e la Baita Mincucco (m 1.840), nell'Alpe Mincucco-Serrata, dove l'itinerario si unisce al n. 15.

SENTIERI DI SANTA BRIGIDA

Idea e coordinamento editoriale
Omar Regazzoni
Amministrazione Comunale di S. Brigida (BG)

Progetto e realizzazione
Studio Tecnico RurAlp
Ambiente Rurale e Territorio Montano
Almenno S. Salvatore (BG) – tel. 035.642.906 - ruralp.territorio@libero.it

Castelletti grafica immagine
Villa di Serio (BG) - tel. 035.656.520 - castellet@tin.it

Testi e foto
Stefano D'Adda – Studio Tecnico RurAlp

Cartografia e grafica
Castelletti grafica immagine

Ringraziamenti
Si ringraziano tutti gli appassionati che con il loro lavoro hanno contribuito alla realizzazione del progetto

Giugno 2003

VALLE BREMBANA - NUMERI TELEFONICI UTILI

Enti e servizi di carattere pubblico

Comunità Montana Valle Brembana - Piazza Brembana	0345.811.77
Corpo Forestale dello Stato - Comando di Piazza Brembana	0345.810.63
Nucleo Regionale Antincendio Boschivo - Curno	035.611.009
Club Alpino Italiano – Sezione di Piazza Brembana	0345.822.44
Soccorso Alpino - C.N.S.A. - Le Stazioni di soccorso fanno capo al "Centro Operativo Rino Olmo"di Clusone	0346.231.23
Pronto Intervento Carabinieri	112
Polizia Soccorso Pubblico	113
Vigili del Fuoco	115
Pronto Soccorso Sanitario	118
Prefettura di Bergamo	035.276.111
Provincia di Bergamo	035.387.111
Questura di Bergamo	035.276.111
A.S.L. Uffici di Zogno	0345.917.65
Ospedale di San Giovanni Bianco	0345.271.11
Croce Rossa di San Pellegrino Terme	0345.216.66

Itinerario n° 11

SENTÉR DEL PIANE E CUS BAS

Località di partenza: Caprile alto (superiore)
Tempo di percorrenza: h 1,40
Località di arrivo: Cusio basso (*Cus bas*)
Dislivello: m 0 (lievi saliscendi)
Periodo consigliato: tutto l'anno
Difficoltà: E (escursionistico)

Da Caprile alto (m 970; fontana) si supera la Val Caprile, verso Ovest, e si imbocca a monte della strada asfaltata un sentiero che entra nel bosco (cartello indicatore). Questo supera prima la Val *Spresunèl* (ponticello ligneo) e poi un'altra vallecola (cascatella). Raggiunto un bivio (cartello indicatore) si prosegue in piano, accompagnati anche dal segnavia n. 33 di Cusio. Con una serie di saliscendi, sempre nel bosco, si giunge ad un secondo bivio: si tiene a destra, in salita, passando a monte dei prati di Grasso. Tenuto il sentiero di destra all'ennesimo bivio, in piano si raggiunge la baita *Merle*, dove il panorama si apre verso S. Brigida, il Venturosa, la Val Mora e, sullo sfondo, le cime del Menna e dell'Arera. Su di un percorso via via più marcato si supera una valletta e si arriva ad un bivio: si prende a sinistra il sentiero che traversa in discesa il prato, supera una valletta (ponticello) e rimonta il pendio. Su percorso obbligato si raggiungono dunque le antiche case di Cusio basso (m 960), in corrispondenza della piazzetta.

Itinerario n° 14

SENTÉR DEL VAI-TAINA-CASERA SERADA

Località di partenza: Caprile alto (superiore)
Tempo di percorrenza: h 2,30
Località di arrivo: Casera Serada
Dislivello: m 558
Periodo consigliato: da marzo a novembre
Difficoltà: E (escursionistico)

Da Caprile alto (m 970; fontana) si supera la Val Caprile, verso Ovest, e si imbocca a monte della strada asfaltata un sentiero che sale nel bosco (cartello indicatore e area di sosta). Questo attraversa la valle, sottopassa i prati di Piazzola e giunge in corrispondenza di una briglia, che a sinistra (attenzione) consente un nuovo attraversamento del torrente. Sempre nel bosco si continua a salire, su sentiero a tratti impietrato, facendo attenzione a seguire sempre la traccia principale. Si rimontano due tornanti (attenzione), si traversa una vallecola e poi nuovamente la Val Caprile, ormai alla base dell'ex pascolo di Vai, un tempo piede dell'Alpe Mincucco-Serrata. Si traversa in salita il fitto rimboschimento di abeti, lasciando a destra la Baita Vai (area di sosta), e si entra nuovamente nel bosco, con ultima piega a Est (destra). Con rapide svolte si è alla radura di Taina (ruderi di baita), donde si guadagna il dosso a sud del Collino. In graduale discesa nel bosco, dove allignano alcuni monumentali abeti, si raggiunge infine la Casera Serada (m 1.528), tra magri e ripidi pascoli, dove l'itinerario si unisce al n. 15.

COMUNE DI S. BRIGIDA - NUMERI TELEFONICI UTILI

Enti e servizi di carattere pubblico

Municipio		0345.880.31 Fax 0345.886.95
Ufficio Postale		0345.880.36
Pro-Loco		0345.881.43
Biblioteca		0345.882.19
Ambulatorio		0345.882.87

Parrocchia di S. Brigida

Casa parrocchiale		0345.880.35

Imprese artigiane

Baschenis Domenico	imbianchino	0345.882.44
Brembo Scavi di Cattaneo R.	scavi-autotrasporti	0345.802.09
Capelli Sergio	giardiniere	0345.881.10
Cattaneo F.lli s.n.c.	falegnameria	0345.881.24
Egman Vittorio	rivestimenti plastici	0345.881.75
Geneletti Marco	artigiano edile	0345.880.53
Manzoni Alessandro	imbianchino	0345.882.88
Manzoni Fulvio	imbianchino	0345.882.29
Manzoni Giuseppe	imbianchino	0345.801.17
Milesi Loredana	impresa pulizie	0345.883.50
Regazzoni Adriano	imbianchino	-
Regazzoni Luigi	artigiano edile	0345.881.77
Rivellini Corrado	artigiano edile	0345.880.04
Rivellini Diego	artigiano edile	0345.881.60
Rivellini Luca	piastrellista	0345.881.90
Santi Alberto	imbianchino	0345.881.44
Santi Nicola	ferraiolo-scavi	0345.883.66

Esercizi pubblici e negozi

"Al Bazar" di Regazzoni Ezio	casalinghi-ferramenta	0345.880.60
Banca San Paolo IMI	istituto bancario	0345.803.00
"Bar Sport", di Rivellini A. O.	bar-tabacchi-edicola-gelati	0345.881.45
"Bar Terry", di Mevio G. T.	bar	0345.880.52
"Casa del formaggio di R.A.	alimentari	0345.881.60
"Circolo A.C.L.I."	bar	0345.881.63
"Coira", di Gamba E. M. T.	bar-pizzeria-ristorante	0345.882.85
Coop. di Consumo Soc.Coop.	alimentari	0345.883.07
Geneletti Federica	abbigliamento-merceria	0345.881.62
"Il tagliere", di Buzzoni Ivan	pizzeria-ristorante	0345.800.01
Lazzarini Elisanna	parrucchiera	0345.880.93
"Luigi Sport"di Regazzoni L.	abbigliamento-articoli sportivi	0345.881.77
Mismetti Stefano	fornaio	0345.880.64
Paganoni Ilario	macelleria	0345.883.63
Regazzoni Claudio	alimentari	0345.883.77
Regazzoni Manuela	tabaccheria-sala giochi	0345.880.98

Aziende agricole

Fratelli Goglio		-
Goglio Delfina		0345.881.79
Manzoni Mario		0345.881.15
Salvini Giampietro		0345.881.29

Itinerario n° 12

STRADA EGIA PER CABRÌL BAS

Località di partenza: Taleggio
Tempo di percorrenza: h 0,25
Località di arrivo: Caprile basso (inferiore)
Dislivello: m 15
Periodo consigliato: tutto l'anno
Difficoltà: T (turistico)

Da Taleggio (m 825; fontana) si va in piano verso Nord, lungo l'asfalto della strada per Caprile alto. Superata una valletta (area di sosta), si imbocca a destra un evidente sentiero (cartello indicatore) che scende leggermente ed entra nel bosco. Pianeggiando si supera una frana e si attraversano una serie di vallecole (ponticelli) giungendo al *Prà de la Tègia*, chiuso tra incolti e rimboschimenti. Sull'ennesimo ponticello si supera la Val Caprile e si raggiunge la contrada di Caprile basso (*Cabrìl bas*), o inferiore (m 840; area di sosta e fontana), dove il panorama si apre sulla dirimpettaia contrada Valmoresca. Il borgo era un'antica postazione di confine tra Repubblica Veneta e Grigioni

Itinerario di collegamento CAPRILE BASSO – CAPRILE ALTO

Dalle ultime case di Caprile basso (m 840) si imbocca a sinistra (cartello indicatore) una mulattiera, poi sentiero, che sale nel bosco (muri megalitici e selve in abbandono), in direzione Nord. Dopo circa 500 metri si giunge ad un'aia carbonile, sopra alcuni prati, dove si prende a sinistra, in direzione opposta. Prima in salita e poi in piano si incrociano i sentieri n. 13 e 15 e in circa 20 minuti si raggiunge la contrada Caprile alto (m 970).

Itinerario n° 15

SENTÉR DEL MINCÖCC

Località di partenza: Caprile alto (superiore)
Tempo di percorrenza: h 3,00
Località di arrivo: Baita Mincucco (*Mincöcc*)
Dislivello: m 870
Periodo consigliato: da maggio a ottobre
Difficoltà: E (escursionistico)

Da Caprile alto (m 970; fontana) si va in piano verso Nord entrando subito nel bosco. In breve si è ad un bivio (cartello indicatore), dove si prende a sinistra e in graduale salita, superando due vallecole, si raggiunge la radura di Baita Marenda. Si prosegue in salita, a tratti impegnativa, sempre sul lato destro idrografico della Val Serrada, guadagnando infine il dosso pascolivo della Casera Serada, dove l'itinerario si unisce al n. 14. Lasciata la casera, si sale attraversando prima verso Ovest e poi verso Nord la magra conca pascoliva solcata da numerose vallecole. Con bella vista sulla Val Mora si traversa l'ennesimo impluvio e si sale con stretti tornanti il ripido pendio, toccando un abbeveratoio e poi, con ultima piega a Sud (destra), lo Stallone Mincucco (*Mincöcc*), alla cima dell'Alpe Mincucco-Serrata. Con breve tratto pianeggiante verso nord si arriva infine alla Baita Mincucco (m 1.840), dove l'itinerario si unisce al n. 16.